



Centro Agrometeo Locale sede di Ascoli Piceno Via Indipendenza 2-4 Tel/Fax 0736/344240  
E-mail: [calap@regione.marche.it](mailto:calap@regione.marche.it) - sito internet: <http://meteo.regionemarche.it/assam>

## NOTE AGROMETEOROLOGICHE SETTIMANALI

La settimana appena trascorsa è stata caratterizzata da tempo perturbato con precipitazioni abbondanti anche a carattere nevoso a livello collinare nella notte di venerdì e sabato. Le temperature sono state nella norma.

## DIFESA FITOSANITARIA DEI FRUTTIFERI

**ALBICOCCO:** fase fenologica ingrossamento gemme. Nella fase di rottura gemme per il controllo della batteriosi si consiglia di intervenire con **Prodotti Rameici\*\***.

**CILIEGIO:** fase fenologica riposo vegetativo. Nella fase fenologica di rottura gemme, per il controllo del corineo intervenire con **Prodotti Rameici\*\*** o **Ziram\***. In presenza di cocciniglie, negli impianti dove non è stato utilizzato precedentemente **Olio minerale** ad alta concentrazione, è opportuno utilizzare i **Polisolfuri di calcio\*\***, attivi anche nei confronti di altre crittogame.

**SUSINO:** fase fenologica ingrossamento gemme. Nella fase fenologica di ingrossamento gemme, per il controllo del corineo e delle batteriosi, intervenire con **prodotti rameici\*\*** o **Ziram\***. In presenza di cocciniglia, negli impianti dove non è stato utilizzato precedentemente **Olio minerale** ad alta concentrazione, è opportuno utilizzare i **Polisolfuri di calcio\*\***, attivi anche nei confronti di altre crittogame.

**PESCO:** fase fenologica ingrossamento gemme. Nella fase fenologica di rottura gemme o temperature medie al di sopra dei 10°C. contro bolla, corineo e cancri rameali, si consiglia l'esecuzione di un trattamento con **Ziram\*** o **Dithianon\*** o **Dodina\***. Per il contenimento delle cocciniglie (solo negli impianti dove non è stato utilizzato in precedenza olio minerale ad alta concentrazione) è opportuno utilizzare i **Polisolfuri di calcio\*\***, attivi anche nei confronti di altre crittogame.

**POMACEE:** fase fenologica riposo vegetativo. Per il controllo dei cancri e disseccamenti rameali intervenire all'ingrossamento gemme con **Prodotti Rameici\*\*** o **Dithianon\***. In presenza di cocciniglia, negli impianti dove non è stato utilizzato **olio minerale** ad alta concentrazione, all'ingrossamento delle gemme è opportuno utilizzare i **Polisolfuri di calcio\***, attivi anche nei confronti di altre crittogame (cancri rameali, ticchiolatura)

(\*) ammessi dalle LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA PRODUZIONE INTEGRATA DELLE COLTURE: DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

(\*\*) ammessi in AGRICOLTURA BIOLOGICA.

## CONDIZIONALITA' AMBIENTALE 2010 NELLA REGIONE MARCHE

Prosegue in questo numero l'illustrazione delle **Norme per il Mantenimento dei Terreni in Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali** (allegato A), approvate con la D.G.R. n. 2 dell'11/01/2010. Per la consultazione completa dei documenti riguardanti la condizionalità PAC nella Regione Marche accedere a

<http://www.agri.marche.it/Aree%20tematiche/Condizionalita/default.htm>

**OBIETTIVO 4: LIVELLO MINIMO DI MANTENIMENTO - Assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat.**

### Standard 4.1 Protezione del pascolo permanente:

A livello regionale è prevista l'applicazione dei seguenti punti:

- divieto di riduzione della superficie a pascolo permanente a norma dell'articolo 4 del Regolamento (CE) n.1122/09 e successive modifiche ed integrazioni;
- divieto della conversione della superficie a pascolo permanente ad altri usi all'interno dei siti di importanza comunitaria, delle zone speciali di conservazione e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione;
- esclusione di lavorazioni del terreno fatte salve quelle connesse al rinnovo e/o infittimento del cotico erboso e alla gestione dello sgrondo delle acque. Lo standard si applica alle superfici a pascolo permanente di cui alla lettera c) dell'articolo 3 comma 6 del DM n. 30125 del 22/12/2009.

**Deroghe:** per gli impegni di cui alle lettere a) e c), sono ammesse deroghe nel caso in cui il Regolamento (CE) n.1122/09 e specifiche disposizioni comunitarie e nazionali prevedano interventi agronomici e/o adempimenti diversi da quelli del presente standard.

### Standard 4.2 Evitare la propagazione di vegetazione indesiderata sui terreni agricoli:

A livello regionale il presente Standard prevede l'esecuzione di un numero di interventi di sfalcio, o altri interventi ammessi (es. trinciatura), pari ad almeno uno l'anno, da non effettuare per le aree individuate ai sensi della Direttiva 79/409/CEE e della

Direttiva 92/43/CEE, nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio di ogni anno. Per le altre aree il divieto annuale di sfalcio o altra operazione equivalente è compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio di ogni anno. E' fatto comunque obbligo di eseguire sfalci e/o lavorazioni del terreno per la realizzazione di fasce antincendio, conformemente a quanto previsto dalla normativa in vigore.

Lo standard si applica a tutte le superfici agricole (superfici di cui alla lettera f), articolo 3 comma 6 del DM n. 30125 del 22/12/2009) ad esclusione degli oliveti (superfici di cui alla lettera d) articolo 3 comma 6 del DM n. 30125 del 22/12/2009) e dei vigneti (superfici di cui alla lettera e) articolo 3 comma 6 del DM n. 30125 del 22/12/2009), nonché del pascolo permanente (superfici di cui alla lettera c) articolo 3 comma 6 del DM n. 30125 del 22/12/2009).

**Deroghe:** in riferimento all'impegno sopraindicato:

1. Sono escluse le superfici ordinariamente coltivate e gestite
2. Sono consentite operazioni di sfalcio o trinciatura, da eseguirsi in deroga alle epoche prestabilite, al fine di evitare la fioritura delle piante infestati e quindi la successiva disseminazione. E' comunque escluso qualsiasi intervento che comporti la rottura del cotico erboso.

La deroga di cui al punto 2 non si applica ai terreni ricadenti nelle aree della Rete Natura 2000, ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, salvo diversa indicazione dell'autorità di gestione dell'area.

**Standard 4.3 Mantenimento degli oliveti e dei vigneti in buone condizioni vegetative:**

A livello regionale il presente Standard prevede:

- per gli oliveti la potatura almeno una volta ogni 5 anni e, con frequenza almeno triennale, i seguenti interventi: l'eliminazione dei rovi e di altra vegetazione pluriennale infestante tale da danneggiare la chioma delle piante; la spollonatura dei olivi;
- per i vigneti l'esecuzione della potatura invernale entro il 30 maggio di ciascun anno e almeno una volta ogni tre anni l'eliminazione dei rovi e di altra vegetazione pluriennale infestante tale da danneggiare le piante di vite.

Lo standard si applica agli oliveti (superfici di cui alla lettera d) articolo 3 comma 6 del DM n. 30125 del 22/12/2009) e ai vigneti (superfici di cui alla lettera e) articolo 3 comma 6 del DM n. 30125 del 22/12/2009).

**Deroghe:** sono ammesse deroghe agli impegni sopraindicati nei seguenti casi:

1. in presenza di motivazioni di carattere fitosanitario;
2. per i terreni compresi nelle aree di cui alle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e dei Parchi Nazionali e Regionali, ove previsto da specifiche disposizioni applicabili sul territorio regionale.

**Standard 4.4 Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio:**

A livello regionale lo standard prevede:

- a) il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, nonché la non eliminazione di muretti a secco, siepi, stagni, alberi isolati, in gruppo o in filari. Ai fini dell'individuazione dell'elemento caratteristico del paesaggio per il suo mantenimento, è stabilita una lunghezza lineare minima di 25 metri. Per filare si intende un andamento lineare e/o sinuoso caratterizzato dalla ripetizione di elementi arborei in successione o alternati;
- b) nelle aree SIC e ZPS, perimetrate ai sensi della direttiva 79/409 CEE e/o della direttiva 92/43/CEE, il rispetto dei relativi provvedimenti regionali riportati negli Atti 1 e 5 della presente normativa;
- c) il divieto di distruzione o manomissione dei seguenti elementi diffusi del paesaggio agrario: querce isolate, querce a gruppi sparsi, alberature stradali, alberature poderali, siepi stradali e poderali, vegetazione ripariale, macchie e boschi residui.

Gli impegni previsti dal presente standard si applicano a tutte le superfici agricole (superfici di cui alla lettera f), articolo 3 comma 6 del DM n. 30125 del 22/12/2009).

**Deroghe:** sono ammesse deroghe agli impegni sopraindicati:

1. Presenza di motivazioni di ordine fitosanitario riconosciute dalle Autorità Competenti.
2. Formazioni arbustive od arboree, realizzate anche con l'intervento pubblico, che non presentino i caratteri della permanenza e della tipicità.
3. Interventi di ordinaria manutenzione delle formazioni arboreo/arbustive, comprendenti anche il taglio raso di ceppaie e il taglio dei ricacci delle capitozze.
4. Eliminazione dei soggetti arborei o arbustivi appartenenti a specie invadenti, pollonanti o non autoctone (es: ailanto, robinia pseudoacacia, ecc...) o eliminazione di soggetti arbustivi lianosi (es. rovo).
5. Per l'estirpazione di alberi isolati, in filare o in gruppi, appartenenti all'elenco delle specie protette di cui all'art. 20 della L.R. 6/2005 (B.U.R.M. n. 25 del 10/03/2005), valgono le deroghe e le disposizioni previste all'art. 21 della stessa legge regionale. Per l'estirpazione delle siepi valgono le deroghe e le disposizioni previste dall'art. 24 della L.R. 6/2005

**Standard 4.5 Divieto di estirpazione degli olivi:**

A livello regionale lo standard prevede il divieto di estirpazione delle piante di olivo. L'impegno si applica a tutte le superfici agricole (superfici di cui alla lettera f), articolo 3 comma 6 del DM n. 30125 del 22/12/2009).

**Deroghe:** è ammessa deroga all'impegno sopraindicato nei casi di reimpianto autorizzato o di estirpazione autorizzata dall'Autorità Competente in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 475 del 1945, o da specifiche leggi regionali vigenti.

**Standard 4.6 Densità di bestiame minime e/o regimi adeguati:**

A livello regionale lo standard prevede il rispetto della densità di bestiame da pascolo per ettaro di superficie pascolata; il carico massimo non può essere superiore a 4 UBA/ha anno, mentre il carico minimo non può essere inferiore a 0,2 UBA/ha anno. L'impegno si applica a tutte le superfici a pascolo permanente (superfici di cui alla lettera e), articolo 3 comma 6 del DM n. 30125 del 22/12/2009).

**Deroghe:** nel caso di interventi agronomici e/o impegni, diversi da quelli del presente standard, ove previsti dal Regolamento (CE) n. 1122/09.

**OBBIETTIVO 5: PROTEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE - Proteggere le acque dall'inquinamento e dal ruscellamento e gestire l'utilizzo delle risorse idriche.**

**Standard 5.1 Rispetto delle procedure di autorizzazione quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione:**

A livello regionale lo standard prevede per le aziende che utilizzano le acque ai fini irrigui il rispetto delle procedure di autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, cartelle esattoriali, ecc...) quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione a titolo gratuito od oneroso, ai sensi della L.R. n. 5/06. Lo standard si ritiene rispettato qualora sia in corso l'iter procedurale necessario al rilascio dell'autorizzazione. L'impegno si applica a tutte le superfici agricole (superfici di cui alla lettera f) dell'articolo 3 comma 6 del DM n. 30125 del 22/12/2009).

**ANDAMENTO METEOROLOGICO NEL PERIODO DAL 08/02/2010 AL 15.02.2010**

	OFFIDA	MONTEDINOVE	CARASSAI	CUPRA MARIITIMA	MONTALTO MARCHE	RIPATRANSONE	CASTORANO	SPINETOLI	FERMO
Altit.(m)	21.5	390	143	260	334	218	156	114	38
T°C Med	4.3	3.1	4.0	4.2	3.1	4.1	5.0	5.8	4.7
T°C Max	10.4	9.4	10.4	9.8	7.9	9.2	9.9	11.8	11.0
T°C Min	0.7	-1.5	-1.4	0.5	-0.3	0.3	0.1	1.4	-0.9
Umid. (%)	86.9	83.5	84.0	90.4	83.9	81.0	82.4	96.5	86.7
Prec.(mm)	29.6	41.0	53.2	39.6	31.2	46.6	21.8	20.8	46.6

  

	SERVIGLIANO	MONTEFIORE DELL'ASO	CASTEL DI LAMA	COSSIGNANO	MONTEGIORGIO	MONTEFORTINO	MONTEURANO	MONTELPARO	MONTERUBBIANO
Altit.(m)	229	58	200	290	208	772	50	258	92
T°C Med	2.5	4.8	4.2	4.1	3.8	-0.3	5.2	3.9	4.4
T°C Max	8.9	11.5	9.8	9.3	10.1	6.2	10.5	11.4	12.3
T°C Min	-2.8	-0.7	-0.8	0.6	-0.8	-4.3	-0.9	-1.8	-1.8
Umid. (%)	82.1	89.7	72.1	81.0	90.5	80.4	83.5	95.5	82.2
Prec.(mm)	32.4	54.6	22.4	14.0	52.4	19.6	69.2	46.4	53.6

**SITUAZIONE METEOROLOGICA – SITUAZIONE GENERALE**

. Gran parte del continente europeo è ancora messo a dura prova dal perseverare di sistemi di aria fredda polare e siberiana, il più esteso sull'arcipelago britannico, con temperature decisamente rigide. Tutt'altro clima sull'area mediterranea per il risucchio di correnti caldo-umide sud-occidentali ad opera di una figura ciclonica iberica, con conseguente recupero delle temperature verso valori più confortevoli e, per quel che ci riguarda, con precipitazioni diffuse sulle regioni centro-meridionali italiane soprattutto su quelle di ponente.

L'andando atlantico a latitudini molto basse delle correnti gelide polari, innescherà la formazione di diversi nuclei perturbativi oceanici i quali successivamente si porteranno sull'area mediterranea. Numerose saranno le ondate di precipitazioni sulla penisola italiana, maggiormente diffuse e frequenti sul versante tirrenico, le più violente attese per venerdì anche sulle regioni settentrionali. D'altro canto si avrà una netta ripresa delle temperature fino a scavalcare le medie stagionali già da mercoledì a partire dalle regioni meridionali.

**PREVISIONE E TENDENZA DEL TEMPO SULLE MARCHE**

**Mercoledì 17:** Cielo in genere molto nuvoloso al primo mattino ma con copertura in graduale degrado fino al pomeriggio quando è previsto un suo nuovo ispessimento da ponente. Su tutto il territorio, possibilità di deboli fenomeni residui a scemare verso est già nel corso della mattinata; ripresa delle precipitazioni verso le ore serali, sulle zone interne a partire da quelle settentrionali, dapprima deboli, in progressiva intensificazione in nottata con maggiore incidenza sull'urbinate. Venti in prevalenza nord-orientali, deboli all'interno, più sostenuti verso le coste; rinforzi serali da sud-ovest sull'entroterra. Temperature in avvertibile aumento: Min 4/6°C, Max 8/12°C. Foschie e nebbie soprattutto mattutine.

**Giovedì 18:** Cielo inizialmente nuvoloso seguito da un'estensione dei dissolvimenti con maggiori rasserenamenti sulle coste specie nel pomeriggio; rinnovo della nuvolosità da ponente in serata. Deboli fenomeni sparsi incidenti soprattutto sul settore interno in contrazione verso sud già nel corso della prima parte della giornata. Venti da sud-ovest, fino a moderati sull'entroterra, meno sostenuti sul litorale. Temperature ancora in sensibile aumento: Min 6/8°C, Max 11/14°C. Foschie e possibili nebbie mattutine sulle zone interne.

**Venerdì 19:** Cielo molto nuvoloso al mattino sull'entroterra, minore copertura sulle coste; maggiore variabilità nel pomeriggio-sera con tendenza all'aumento dei dissolvimenti specie sulla fascia litoranea. Precipitazioni diffuse al mattino sul settore interno, localmente di buona durata e di medio-forte incidenza, specie sulle zone sud-appenniniche; meno colpite le coste; fenomeni a scemare dal pomeriggio, fino a residue piogge serali sull'entroterra. Venti meridionali, moderati con ulteriori rafforzamenti nel pomeriggio. Temperature in crescita specie le massime.

**Sabato 20:** Cielo da parzialmente a prevalentemente coperto con incremento della nuvolosità e del suo spessore da ovest fino alle ore serali quando è atteso un ritorno dei dissolvimenti a partire dalle province settentrionali. Prevista una nuova ondata di precipitazioni già a partire dalla mattinata, a colpire soprattutto il settore interno, a scemare verso sud nel corso del pomeriggio-sera; neviccate sull'Appennino meridionale a quote sempre più basse, fino ai 800-1000 metri serali. Venti ancora da sud-ovest, da moderati a forti; più in serata in rotazione verso nord-ovest. Temperature in calo dai valori massimi. Foschie e possibili nebbie serali.

Previsioni elaborate dal C. O. di AgroMeteorologia – ASSAM -aggiornate quotidianamente su: [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it)

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno

**Per informazioni:0736344240 -**

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Alpi, 21 Ancona, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

**Prossimo notiziario: martedì 23 febbraio 2010**